



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XI / 4034

Seduta del 14/12/2020

---

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
MARTINA CAMBIAGHI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA  
STEFANO BRUNO GALLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
SILVIA PIANI  
FABIO ROLFI  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Riccardo De Corato

Oggetto

SCHEMA DI ACCORDO CON L'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA (ANBSC) PER LA CONDIVISIONE DEI DATI RELATIVI AI BENI IMMOBILI CONFISCATI, PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE – MESSA A DISPOSIZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO "VIEWER BENI CONFISCATI" AGLI ENTI E AI SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI CONFISCATI IN LOMBARDIA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Fabrizio Cristalli

Il Dirigente Gabriella Volpi

L'atto si compone di 15 pagine

di cui 10 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### VISTI:

- la l.r. 24 giugno 2015, n. 17 “Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità”, e, in particolare, l'art. 23, che incentiva il recupero e sostiene il riutilizzo ai fini sociali o anche istituzionali dei beni confiscati alla criminalità organizzata, istituendo, a tal fine, un specifico fondo per finanziare gli enti locali e i soggetti concessionari dei beni stessi per la realizzazione di interventi di manutenzione, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia e nuova costruzione dei beni immobili confiscati;
- la l.r. 28 novembre 2014, n. 31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”, che promuove politiche di rigenerazione urbana e di incentivazione verso i Comuni per il riutilizzo del patrimonio edilizio inutilizzato e/o degradato;
- il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice Antimafia), che prevede che l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) intervenga nel procedimento funzionale di acquisizione al patrimonio dello Stato dei beni sottratti alla criminalità svolgendo, nella fase c.d. “giudiziaria”, attività di programmazione, consulenza e affiancamento all'autorità giudiziaria nell'amministrazione e custodia dei beni, nonché attività di acquisizione e analisi dei dati e verifica dello stato dei beni, mentre, nella fase c.d. “amministrativa”, sia responsabile del monitoraggio e della gestione operativa dei beni confiscati, nonché dell'adozione di iniziative e provvedimenti necessari per la tempestiva destinazione dei beni;
- il “Documento d'intesa per la gestione e lo sviluppo dei beni e delle aziende sequestrate e confiscate”, promosso dal Tribunale di Milano e sottoscritto in data 17/10/2018, a cui hanno aderito Regione Lombardia, l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito, ANBSC), il Comune e la Prefettura di Milano, oltre a numerosi altri portatori d'interesse coinvolti nella tematica dei beni confiscati, che prevede, tra l'altro, che Regione si impegni a razionalizzare l'inventario dei beni mobili e immobili;
- la deliberazione n. 2531 del 26 novembre 2019, con la quale Regione ha definito i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi agli enti locali e ai concessionari dei beni stessi per il recupero ai fini sociali o anche istituzionali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, ovvero per la realizzazione di interventi di manutenzione, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia e nuova costruzione dei beni immobili confiscati;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### **CONSIDERATO** che:

- Regione Lombardia, dopo Sicilia, Campania e Calabria, si posiziona al quarto posto per numero di beni immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, rilevati in n. di 3.099, tra già destinati e ancora in gestione ad ANBSC;
- ANBSC è fortemente impegnata in un percorso di cooperazione inter-istituzionale con le Regioni Italiane per la valorizzazione ed il recupero, ai fini della più ampia fruibilità da parte degli enti territoriali, dei beni a loro destinati e destinabili e ha previsto, su sollecitazione degli organi comunitari, la realizzazione di piattaforme di pubblicazione e condivisione, per la trasparenza e conoscibilità del fenomeno dei beni confiscati e destinati, basate anche sul paradigma degli Open data;
- ANBSC ha nel tempo predisposto le necessarie piattaforme applicative, da ultimo il sistema Coopernico, dedicate alla collaborazione tra i soggetti istituzionali coinvolti nel processo di gestione, destinazione, assegnazione ed utilizzo dei beni confiscati;
- Regione Lombardia, nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto con ANBSC il 7 aprile 2017, ha realizzato il sistema informativo "Viewer Beni Confiscati", per la messa a disposizione dei soggetti istituzionali coinvolti nella gestione dei beni immobili sequestrati e confiscati in Lombardia (ANBSC, Prefettura, Enti Locali) di un patrimonio informativo geolocalizzato dei beni stessi;

**CONSIDERATO**, altresì, che la restituzione alle Comunità territoriali dei beni confiscati alle mafie è uno strumento importantissimo e di grande valore rieducativo, non solo perché detti beni possono trasformarsi in opportunità occupazionali, generando lavoro che produce beni e servizi di pubblica utilità, ma anche perché possono rappresentare luoghi di stimolo alla partecipazione civile, di inclusione sociale e di accoglienza e di costruzione di comunità solidali;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno un ulteriore sviluppo del sistema informativo "Viewer Beni Confiscati", al fine di semplificare le modalità di aggiornamento dei dati e rendere più agevole la conoscenza della localizzazione e dello stato dei beni destinati e da destinare, così favorendo la valorizzazione dei beni, come risorse utili allo sviluppo sociale ed economico del territorio;

**VISTO** lo schema di accordo, predisposto dalla competente Direzione Generale "Sicurezza" e assentito da ANBSC, disciplinante i termini della collaborazione tra Regione Lombardia e ANBSC per la condivisione dei dati relativi ai beni immobili



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

confiscati presenti sul territorio regionale;

**VAGLIATI E ASSUNTI** come propri i contenuti del suddetto schema di accordo;

**CONSIDERATO** che una delle finalità del predetto schema di accordo è quella della messa a disposizione del patrimonio informativo geolocalizzato contenuto nel sistema "Viewer Beni Confiscati" agli Enti e ai Soggetti coinvolti nella gestione dei beni immobili sequestrati e confiscati in Lombardia;

**RITENUTO**, quindi, di rendere disponibile, a titolo gratuito, il sistema "Viewer Beni Confiscati" anche agli Enti Locali e loro associazioni rappresentative (ANCI e UPL), alle Prefetture della Lombardia, alla Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia del Demanio e ai possibili concessionari dei beni, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice Antimafia), previa registrazione e successivo rilascio delle necessarie abilitazioni da parte di ARIA s.p.a., società interamente partecipata da Regione Lombardia (l.r. n. 30/2006), che gestisce la piattaforma;

**DATO ATTO** che gli eventuali oneri finanziari per lo sviluppo di "Viewer Beni Confiscati" sono a carico di Regione Lombardia, proprietaria della piattaforma, che ha già provveduto ad impegnare a favore di ARIA s.p.a., per il supporto tecnico fornito per la corrente annualità, la somma di € 54.818,82, a valere sul capitolo 13890 "Sviluppo del sistema informativo per i beni confiscati alla criminalità", e la somma di € 36.618,82, a valere sul capitolo 10387 "Sviluppo del Sistema Informativo regionale (S.I.R.)", del bilancio 2020;

**VISTO** l'articolo 23 del Decreto Legislativo 33/2013, riguardante "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi";

**A voti unanimi**, espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

per i motivi specificati in premessa, che qui si intendono integralmente recepiti e approvati:

1. di approvare l'allegato schema di accordo con l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), per la condivisione, attraverso il sistema



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

informativo "Viewer Beni Confiscati", dei dati relativi ai beni immobili confiscati presenti sul territorio regionale, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di disporre la messa a disposizione, a titolo gratuito, del sistema informativo "Viewer Beni Confiscati" anche agli Enti Locali e loro associazioni rappresentative (ANCI e UPL), alle Prefetture della Lombardia, alla Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia del Demanio e ai possibili concessionari dei beni, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice Antimafia), previa registrazione e successivo rilascio delle necessarie abilitazioni da parte di ARIA s.p.a., che gestisce la piattaforma;
3. di dare atto che gli eventuali oneri finanziari per lo sviluppo di "Viewer Beni Confiscati" sono a carico di Regione Lombardia, proprietaria della piattaforma, che ha già provveduto ad impegnare a favore di ARIA s.p.a., per il supporto tecnico fornito per la corrente annualità, la somma di € 54.818,82, a valere sul capitolo 13890 "Sviluppo del sistema informativo per i beni confiscati alla criminalità", e la somma di € 36.618,82, a valere sul capitolo 10387 "Sviluppo del Sistema Informativo regionale (S.I.R.)", del bilancio 2020;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge